



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SEGRETERIA GENERALE

Il Segretario Generale

Cagliari, 25 giugno 2025

Al Capo del Servizio della
Documentazione istituzionale e
bibliotecaria
S E D E

Oggetto: trasmissione decreto del Segretario generale n. 29 del 25 giugno 2025.

Per gli adempimenti di competenza si trasmette copia del seguente decreto:

n. 29

Proroga tecnica, ai sensi dell'art. 120, co. 11 di cui al D.lgs. 36/2023 del contratto prot. n. 2177 del 02/04/24, per garantire la prosecuzione del servizio di resocontazione e trascrizione integrale delle sedute del Consiglio regionale della Sardegna e di altri organi istituzionali, da parte della Ditta Ispar Srl, per la durata di mesi tre (decorrenza dal 02.07.2025 al 02.10.2025). CIG: B077D244B7.

Cordiali saluti

Dott. Danilo Fadda





CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 29 DEL 25 GIUGNO 2025

Oggetto: Proroga tecnica, ai sensi dell'art. 120, co. 11 di cui al D.lgs. 36/2023 del contratto prot. n. 2177 del 02/04/24, per garantire la prosecuzione del servizio di resocontazione e trascrizione integrale delle sedute del Consiglio regionale della Sardegna e di altri organi istituzionali, da parte della Ditta Ispar Srl, per la durata di mesi tre (decorrenza dal 02.07.2025 al 02.10.2025). CIG: B077D244B7.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" recante norme sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e sugli appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, applicabile *ratione temporis*;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni e degli enti locali, e s.m.i.;

VISTO il bilancio di previsione delle entrate e delle spese del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2025-2027 approvato dal Consiglio regionale della Sardegna nella seduta n. 40 del 17 dicembre 2024;

VISTO il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2025-2027 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 33 del 19 dicembre 2024;

VISTO il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale della Sardegna per gli anni 2025-2027 adottato dal Segretario generale con decreto n. 45 del 19 dicembre 2024;

VISTO il Regolamento Interno del Consiglio regionale della Sardegna;

VISTO il Regolamento dei servizi approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127 del 20 luglio 2016 come modificato dalla deliberazione n. 115 del 27 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento interno di contabilità e amministrazione approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 289 del 7 febbraio 2019, come modificato con successiva deliberazione U.P. n. 159 del 30 novembre 2021;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 30 luglio 2024 con la quale è stato conferito, al dott. Danilo Fadda, l'incarico di Segretario generale, delibera resa esecutiva con decreto del Presidente n. 44 del 31 luglio 2024;

CONSIDERATO che il Consiglio regionale della Sardegna, per lo svolgimento della propria attività istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto speciale per la Sardegna e dell'articolo 129, comma 6, del Regolamento Interno, è tenuto a redigere e pubblicare il resoconto integrale delle proprie sedute;

CONSIDERATO che, con determinazione n. 218 del 15.03.2024, il servizio suddetto è stato affidato per mesi dodici, ai sensi del art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, alla Ditta Ispar Srl (prot. n. 2177 del 02/04/24) e che lo stesso è stato prorogato, giusta decreto del Segretario generale n. 8 del 24.03.2025, per mesi tre, sino al 02.07.2025 (nota prot. n. 3507 del 31.03.2025);

PRESO ATTO che con determinazione a contrarre n. 95 del 12.02.2025 è stata avviata ed è in corso di svolgimento una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di resocontazione integrale delle sedute del Consiglio regionale della Sardegna, per la durata di mesi trentasei, con importo a base d'asta pari a euro 215.000,00 IVA esclusa e che entro la data di scadenza del 30.05.2025 sono pervenute sulla piattaforma telematica SardegnaCAT offerte da parte di cinque fornitori;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DATO ATTO che la Stazione Appaltante in data 09.06.2025 ha concluso le operazioni di gara e individuato il miglior offerente, fatto salvo l'espletamento dei controlli e della prova d'idoneità tecnica prevista da capitolato;

CONSIDERATO che si è attualmente in attesa dei riscontri necessari per le verifiche in ordine al possesso dei requisiti mediante fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE);

CONSIDERATO inoltre che, in ragione della peculiare natura del servizio, all'art. 27 della lettera di invito, è stato previsto che *"Prima dell'aggiudicazione del servizio, e, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione per esigenze di economicità procedimentale anche nelle more del subprocedimento di verifica di congruità delle offerte, l'Amministrazione richiede all'Operatore economico, risultato primo in graduatoria, di svolgere, mediante propria strumentazione e personale e a titolo completamente gratuito, una prova tecnica del servizio, anche durante una seduta del Consiglio regionale, al fine di verificare preventivamente l'idoneità concreta dell'Operatore economico ad espletare il servizio nello specifico contesto operativo in cui lo stesso deve essere reso, secondo le modalità e nei tempi richiesti dall'Amministrazione nel Capitolato speciale d'appalto e nei relativi Allegati"*;

CONSIDERATO che la prova tecnica, per le sue peculiarità, deve essere effettuata nel corso di una seduta del Consiglio regionale della Sardegna e, pertanto, è necessario attendere una convocazione dell'aula fornendo all'operatore economico risultato primo in graduatoria un preavviso di 5 giorni;

ACCERTATO che la seduta da individuare per lo svolgimento della prova tecnica si rende necessaria per testare l'idoneità, l'adeguatezza e l'affidabilità dell'operatore economico e che quindi deve presentare caratteristiche di media complessità e prevedere, a titolo meramente esemplificativo e non esclusivo: proposte di legge articolate, presentazione di emendamenti, sospensioni, cambi di Presidenza, votazioni tramite procedimento elettronico, così da poter simulare l'andamento ordinario del servizio;

EVIDENZIATO che la convocazione di una seduta con le caratteristiche su esposte non è programmabile nell'immediato da parte della Stazione appaltante in quanto la programmazione dei lavori del Consiglio è di volta in volta definita dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari;

CONSIDERATO che la proroga tecnica disposta con decreto del Segretario generale n. 8 del 24.3.2025 in favore dell'operatore uscente, Ispar S.r.l., nelle more della conclusione della procedura di affidamento è in scadenza il prossimo 2/7/2025;

RITENUTO indispensabile garantire la continuità del servizio in quanto essenziale per assicurare la trasparenza e la pubblicità dell'attività consiliare;

VALUTATO opportuno estendere il termine della suddetta proroga in scadenza al 2/7/2025 di ulteriori 3 (tre) mesi (2/10/2025) al fine di consentire alla stazione appaltante di procedere al completamento dei controlli e all'espletamento della prova tecnica nel rispetto delle condizioni sopra evidenziate e quindi all'aggiudicazione della gara;

CONSIDERATO che la proroga è consentita ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023 che prevede che *"in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente ... nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare"*;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra esposto, sussistano i presupposti di legge per l'applicazione dell'art. 120, co.11 del Codice, per il differimento del termine di scadenza della proroga tecnica in essere, per il tempo prudenzialmente stimato per consentire:

- il completamento dei controlli, già avviati mediante fascicolo virtuale degli operatori economici, per la verifica in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;
- l'espletamento della prova di idoneità tecnica necessaria alla verifica dell'idoneità dell'operatore economico e presupposto indispensabile per procedere all'aggiudicazione;

DATO ATTO che, qualora l'aggiudicazione e la firma del contratto con il nuovo aggiudicatario intervengano prima del 2 ottobre 2025, il contratto oggetto di proroga verrà automaticamente risolto a decorrere dal giorno antecedente la sottoscrizione del contratto;

VALUTATO necessario, pertanto, alla luce dei presupposti di fatto e di diritto sopra rappresentati, disporre in favore dell'operatore economico uscente, Ispar Srl, un'estensione della proroga tecnica della durata di 3 (tre) mesi, fino al 2.10.2025, ai sensi dell'art. 120, comma 11, D.lgs. 36/2023, agli stessi prezzi, patti e condizioni;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

CONSIDERATO che il fornitore attuale è in possesso delle capacità tecnico professionali che garantiscono affidabilità nell'esecuzione e rispetto dei principi di efficacia, tempestività e correttezza; altresì, che il fornitore ha manifestato la propria disponibilità alla prosecuzione del contratto nei medesimi termini e condizioni, al fine di garantire la continuità del servizio in attesa della conclusione delle procedure concorrenziali di scelta dell'operatore economico già avviate;

CONSIDERATO che non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG nei casi di proroga tecnica del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che l'ulteriore proroga tecnica, che prevede unicamente l'estensione della scadenza contrattuale, non comporta oneri aggiuntivi per questa Amministrazione, stante la disponibilità di risorse pari a euro 32.655,86 IVA inclusa, già impegnate con provvedimento n. 341/2024, in conto competenza 2025, capitolo di spesa 01031.03.5160, del bilancio interno del Consiglio regionale per gli anni 2025-2027;

DATO ATTO che trattasi di transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, anche potenziale, come da dichiarazione del 18.06.2025, conservata agli atti di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale della Sardegna, approvato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 213 del 30.11.2022 e s.m.i.;

ATTESTATA la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e la sua conformità alla vigente normativa,

DATO ATTO che si adempirà agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate, di disporre l'estensione del termine della proroga tecnica, della durata di mesi tre, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del d.lgs. 36/2023 del servizio di cui all'oggetto in favore dell'operatore Ispar Srl, Partita IVA:IT02054100678, fino al 02.10.2025;
2. di prevedere una espressa clausola di risoluzione automatica del contratto di proroga nel caso in cui la sottoscrizione del contratto con il soggetto aggiudicatario della nuova procedura intervenga prima del 2 ottobre 2025, con decorrenza dal giorno antecedente a tale sottoscrizione;
3. di dare atto che l'impegno n. 341/2024, in conto competenza 2025, reca risorse necessarie, pari a euro 32.655,86 IVA inclusa a valere sul capitolo di spesa 01031.03.5160, per la suddetta proroga;
4. che il Responsabile unico del progetto, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 36 del 2023, è il Capo Servizio Documentazione Istituzionale e Bibliotecaria, dott.ssa Maria Cristina Caria.

Sede, 25 giugno 2025

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Danilo Fadda